

 Atto di Consiglio	Patrimonio	P.G. N.: 181452/2014 N. O.d.G.: 274/2014 Data Seduta Giunta : 01/07/2014 Data Seduta Consiglio : 21/07/2014 ☐ Richiesta IE
Oggetto: ATTO DI RICOGNIZIONE PER LA DEFINIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' DELL'IMMOBILE EX CLINICA NEUROLOGICA DI VIA UGO FOSCOLO N. 7 BOLOGNA, A FAVORE DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA.		
- Delibera di Consiglio -		

Operatore Corrente :

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che:

dalla fine del 2012 l'Alma Mater Studiorum l'Università di Bologna (d'ora in avanti Università) ha unificato le attività di ricerca, diagnostiche, didattiche ed assistenziali nel polo delle neuroscienze presso l'ospedale Bellaria, pervenendo alla dismissione funzionale del complesso di Via Ugo Foscolo, 7, sede storica della Clinica Neurologica Universitaria;

il complesso fu realizzato a seguito di una convenzione, approvata con la legge 335 del 9 aprile 1911, stipulata fra il Ministero del Tesoro, il Ministero della Pubblica Istruzione, Il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Cassa di Risparmio di Bologna per *"l'incremento della regia università"*; incremento, che prevedeva la realizzazione di molti nuovi complessi universitari, fra cui gli immobili tra Via San Giacomo, Via Zamboni, Via Belmeloro, la costruzione della *"clinica per malattie nervose e mentali"* a lato del *Manicomio Francesco Roncati* ed altri;

in particolare, la citata legge poneva in capo al Comune di Bologna la cura e le spese per l'espropriazione delle aree nel comparto fra Via San Giacomo, Via Zamboni, Via Belmeloro, oltre a contributi in danaro, per cui l'intervento economico complessivo del Comune di Bologna era di Lire 2.040.000;

all'art. 11 la citata convenzione prevedeva che tutte le costruzioni realizzate con tali interventi sarebbero entrate nel patrimonio dello Stato, che non avrebbe mai potuto variane la destinazione d'uso senza il consenso del Comune e della Provincia di Bologna;

con legge 488 del 11 aprile 1930 fu approvata una nuova convenzione, stipulata in data 19 ottobre 1929, che rivedeva parzialmente gli accordi sottoscritti nel 1911, prevedeva integrazioni ai finanziamenti già definiti con la convenzione precedente e precisava (art. 24) che gli immobili (le costruzioni ed i relativi arredamenti) divenissero di proprietà della Regia Università, della Amministrazione degli

Ospedali, della Regia Scuola di Ingegneria e della regia Scuola superiore di chimica industriale. In particolare, si prevedeva che la Clinica Neurologica, "clinica per malattie nervose e mentali", divenisse di proprietà dell'Università;

a seguito della entrata in vigore della legge 833 del 23.12.1978 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale" e successivo d.lgs 502 del 23.12.1992, il patrimonio dei Comuni e delle Province, a destinazione sanitaria, fu trasferito alle Unità Sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere;

pertanto, con decreto della Giunta Regionale 468/1995, fra gli altri, l'Ospedale Psichiatrico Roncati fu trasferito alla Azienda USL, con esclusione della parte occupata dalla Clinica Universitaria, rimasta nella proprietà dell'Università degli Studi di Bologna;

Considerato che:

l'Università, al fine di potere inserire tra le sue scelte logistiche e strategiche anche il complesso di Via Ugo Foscolo n. 7, dopo la sua dismissione ed il trasferimento delle attività presso l'Ospedale Bellaria, ha richiesto al Comune di Bologna, con nota in data 10.12.2013 e alla Provincia di Bologna, con nota in data 9.12.2013, di addivenire ad un atto ricognitivo per dare atto che l'uso sanitario può dirsi esaurito, rimuovendo così i vincoli di destinazione ed i diritti di godimento ad essi correlati introdotti dalla convenzione del 1911;

Preso atto che:

le verifiche d'archivio e normative effettuate dal Settore Patrimonio hanno permesso di confermare quanto descritto dalla nota sopracitata dell'Università e riportato nelle premesse del presente atto;

la Provincia di Bologna ha approvato, per quanto di competenza, la delibera consiliare nr. 8 in data 10.2.2014, nella quale riconosce all'Università la piena proprietà dell'immobile di cui trattasi, autorizzandola di conseguenza al cambio della destinazione d'uso dell'immobile;

Precisato che:

l'immobile di cui trattasi è attualmente censito al Catasto Fabbricati di Bologna, intestato a Alma Mater Studiorum Università di Bologna, al foglio 198 mappale 11 sub 2 graffato mappale 89 categoria B/2 e mappale 11 sub 1 categoria A/4 (abitazione del custode);

Ritenuto, per le motivazioni espresse in premessa, di stipulare l'atto di ricognizione notarile con la precisazione che tutte le spese e oneri contrattuali sono a totale carico dell'Università.

Visti

- il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 così come modificato dal D.L.n.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Patrimonio e della dichiarazione del Responsabile del Settore Finanze e Bilancio che il parere in ordine alla regolarità contabile non é dovuto;

Sentito il Settore Piani e Progetti Urbanistici;

Sentita la Commissione Consiliare competente;

Su proposta del Settore Patrimonio, congiuntamente al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio;

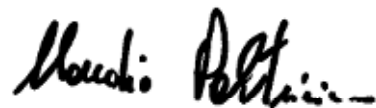
DELIBERA

Per le ragioni in premessa esposte e che si richiamano integralmente :

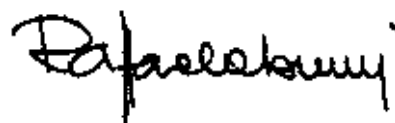
- di prendere atto della ricostruzione storica relativa ai diritti di proprietà costituitisi nel tempo sul complesso di Via Ugo Foscolo, 7, destinato a Clinica Neurologica Universitaria e riconoscere all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna la piena proprietà dell'immobile essendo decaduto il vincolo di destinazione d'uso a Clinica Neurologica Universitaria;

- di autorizzare il Direttore del Settore Patrimonio, o suo Delegato, che stipulerà in nome e per conto del Comune, a inserire nell'atto di ricognizione - fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente provvedimento - tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie od utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere, pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione dell'immobile oggetto della ricognizione ed a rinunciare all'ipoteca legale, con esonero per il Dirigente dell'Agenzia delle Entrate da ogni e qualsiasi responsabilità .

Il Capo Dipartimento
Claudio Paltrinieri



La Direttrice del Settore
Raffaella Bruni



Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :